



Carissime,

il giorno 22 settembre 2012 dalla casa di Contra di Missaglia (LC), ha detto il suo "sì" definitivo la nostra carissima

### Suor STUCCHI Rosa



nata a Bellusco (MI) il 18 novembre 1924  
professa a Contra di Missaglia il 6 agosto 1948  
appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" – Italia

"Eccomi, si compia in me la Tua parola". Così ha chiuso la sua giornata terrena Sr. Rosa, che è stata tra noi un'icona di bontà. Il suo volto sorridente, i suoi occhi luminosi, sono il ricordo vivo che ci resta di lei, dei suoi ultimi giorni e della sua lunga vita tessuta di lavoro e di preghiera, di attenzioni materne e di incessante offerta per i giovani e le vocazioni.

Primogenita di quattro figli, accolti come dono di Dio, Rosa era nata in una famiglia contadina, di modeste condizioni economiche, ma di esemplare vita cristiana. *"La mia famiglia è sempre stata punto di riferimento, per i parenti e amici, perché la fede, l'equilibrio sano, la paziente laboriosità, custodivano per tutti le genuine tradizioni cristiane"*. Terminata la scuola dell'obbligo, trovò lavoro in uno stabilimento a Cusano Milanino e fu ospite nel Convitto tenuto dalle FMA. Fu presto contagiata e conquistata dal clima familiare e gioioso che respirava nel convitto, al punto di desiderare di essere come le sue suore. Leggiamo nei suoi scritti: *"La mia vocazione è nata dall'esempio e dalla gioia delle suore, soprattutto dall'esempio di Suor Luigina Crugnola, la quale mi ha aiutato molto nel discernere la mia vocazione"*.

Fece il postulato e il noviziato a Milano in via Bonvesin de la Riva, ed emise i primi voti a Contra di Missaglia nel 1948. Dopo la professione svolse il servizio di cucciniera per 52 anni, senza riserve e rimpianti, ma sempre con serenità nonostante i sacrifici e le fatiche. Passò nelle case di: Campione d'Italia, Arese, Rho-Meda, Zoverallo, Clivio. Ovunque ha lasciato un segno indelebile di bontà. La casa che ha segnato la sua vita, nonostante il passare degli anni, fu Arese (MI) presso i Confratelli Salesiani, dal 1956 al 1973. Sr Rosa, oltre al compito della cucina, si occupava anche di quei ragazzi particolarmente difficili, che approdavano lì dopo violenze e tragedie familiari. Il suo carattere simpatico e socievole le apriva facilmente la via delle relazioni e delle confidenze. Coltivò un concreto amore per Gesù attraverso il servizio di cuoca, ma sempre con serenità nonostante i sacrifici e le fatiche, felice di donare gioia. Quanto amore ha donato ai ragazzi, attraverso l'ascolto, il servizio espresso in piccoli gesti fatti con gratuità e gioia.

Nel 2000 fu trasferita nella casa di Contra e si dispose generosamente ad aiutare in comunità dove godeva l'affetto delle sorelle. Poi la salute è andata gradualmente declinando. Nella sua sofferenza visse gli ultimi anni con pace, lasciandosi curare con docilità. La preghiera e le sue sofferenze erano l'offerta di ogni giorno per la chiesa, l'istituto e per i giovani. Si spense senza un lamento, nella serenità e nella pace delle anime che sanno di fare ritorno alla casa del Padre.

L'Ispettrice  
Suor Graziella Curti